



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza le Assicurazioni (L-41)

Approvato nella seduta del 20/02/2024

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Statistica e Informatica per l'azienda, la Finanza e le Assicurazioni

Classe: L-41

Sede: Università di Napoli Parthenope, Scuola di Economia e Giurisprudenza, Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi,

Primo anno accademico di attivazione: 2017/2018

Il presente Rapporto viene redatto per decorrenza dei 5 anni dall'ultimo riesame.

Gruppo di Riesame.

Prof. Andrea Regoli	Coordinatore del CdS
Prof.ssa Maria Rosaria Formica	Docente di riferimento e componente del Gruppo di Riesame e Assicurazione della Qualità del CdS
Prof. Giuseppe Scandurra	Docente di riferimento e componente del Gruppo di Riesame e Assicurazione della Qualità del CdS
Prof. Sergio Longobardi	Componente del Gruppo di Riesame e Assicurazione della Qualità del CdS

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

09/11/2023

06/12/2023

13/12/2023

20/12/2023

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data:
20/02/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

La discussione si è concentrata in modo particolare sulle azioni di miglioramento previste per il raggiungimento degli obiettivi specificati. Tutti i docenti del Corso di Studio hanno partecipato attivamente alla discussione, al termine della quale il documento è stato approvato all'unanimità.

Link del verbale della riunione del Consiglio del Corso di Studio: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>

Sommarrio

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS).....	4
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	11
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS	24
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS	27
COMMENTO AGLI INDICATORI	30

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)**D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

Il Corso di Studio in “Statistica e Informatica per l’Azienda, la Finanza e le Assicurazioni” (classe L-41) è attivo presso l’Università di Napoli Parthenope dall’anno accademico 2017-18. I primi laureati hanno concluso il percorso di studi nel mese di luglio 2020.

Il Corso di Studio si propone di formare laureati che posseggano un'adeguata conoscenza delle discipline dell'area della Statistica, dell'Informatica e della Matematica Finanziaria coerente con due profili professionali: il tecnico statistico-informatico per l'azienda e l'esperto di attività finanziarie e di gestione del rischio.

L'ultimo rapporto di riesame ciclico del CdS è stato predisposto nell'a.a. 2018-19, prima della visita di accreditamento periodico della CEV (maggio 2019).

La Relazione finale della CEV ha valutato come pienamente soddisfacenti gli aspetti che riguardano la coerenza tra i profili professionali individuati dal CdS, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e l'offerta delle attività proposte. Anche le consultazioni periodiche con le parti interessate hanno evidenziato una unanimità di giudizi positivi sui profili professionali con specifico riferimento alle potenzialità occupazionali e all'eventuale proseguimento di studi nel corso di laurea magistrale di classe LM-83, presente nell'offerta formativa di Ateneo, con il quale il CdS condivide il Comitato di Indirizzo.

Anche per questi motivi, i percorsi formativi del corso non hanno subito modifiche rilevanti. Nel piano di studio, sono state apportate solo lievi modifiche riguardanti lo spostamento di anno di due attività formative (l'insegnamento di matematica finanziaria, inizialmente previsto al secondo anno, è stato anticipato al primo anno, mentre l'abilità linguistica è stata spostata dal primo al secondo anno) e il cambiamento nel nome di altri due insegnamenti (Data mining per le decisioni è stato ridenominato Analisi esplorativa dei dati mentre Analisi di mercato è stato ridenominato Statistical learning per il marketing).

Sui programmi degli insegnamenti, i docenti hanno accolto alcune richieste delle parti interessate e, autonomamente, hanno potuto aggiornare i contenuti degli stessi. C'è da sottolineare che, nel periodo in esame, le modifiche nel regolamento didattico sullo svolgimento delle lezioni dettate dal Covid-19 hanno introdotto novità sul modo di organizzare le lezioni (con la modalità prima solo a distanza e poi mista) e sulle modalità di verifica dell'apprendimento.

Con riferimento alle modalità di verifica dell'apprendimento, la CEV aveva espresso un giudizio non pienamente positivo (voto 5), formulando al CdS la raccomandazione di precisare meglio i criteri di valutazione dell'apprendimento, per fare in modo di apprezzare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento associati ai singoli insegnamenti. Tale raccomandazione è stata recepita immediatamente dal Consiglio del CdS e dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS che ha formulato azioni ad hoc, inserite tra gli obiettivi elencati nei Documenti di Analisi e Riprogettazione (DARPA CdS 2019 e 2020).

Azione Correttiva n. 1	Promozione ed organizzazione da parte del CdS di concerto con il Comitato di Indirizzo di attività seminariali a favore degli studenti del CdS per informare sui profili professionali che il CdS si propone di formare illustrandone in dettaglio le relative competenze.
-------------------------------	--

Azioni intraprese	<p>Con l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle figure professionali che il corso intende formare, con la collaborazione dei componenti del Comitato di Indirizzo e dei docenti del Corso, sono stati organizzati i seguenti seminari per gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 26/03/2019 "Le statistiche sperimentali a misura di comune" – Ufficio Territoriale ISTAT per la Campania - 22/05/2019 "Insurance and Finance Day" – IRISS-CNr e ANRA - 23/05/2019 "Le statistiche sperimentali e I big data" – Ufficio Territoriale ISTAT per la Campania - 13/04/2021 "La professione attuariale in Italia" – Giampaolo Crenca, Ordine degli Attuari e Consiglio Nazionale degli Attuari - 07/05/2021 "Un nuovo modo di fare impresa, tra tradizione e futuro" – Massimo De Felice, professore ordinario di Matematica Finanziaria - 16/06/2021 "Il controllo dei rischi finanziari e operativi in una banca centrale, l'esperienza in Banca d'Italia" – Marco Orlandi, Banca d'Italia - 28/10/2021 "Statistics: a vaccine to protect democracy and combat the virus of disinformation" – Ufficio Territoriale ISTAT per la Campania - 24/05/2022 "Sullo sbarazzarsi dei mali dell'ignoto – L'assicurazione dopo Solvency II" – Massimo De Felice, professore ordinario di Matematica Finanziaria - 31/03/2023, 21/04/2023 e 5/05/2023 "Banche dati e sistemi informativi per l'analisi del territorio" - Istat, Ufficio Territoriale Area Sud
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Per i primi seminari si è rilevato il grado di soddisfazione degli studenti con un questionario somministrato via mail come modulo di Google Drive. Le risposte segnalano un interesse elevato per le tematiche trattate, un elevato grado di attinenza con gli argomenti degli insegnamenti del corso e un elevato grado di soddisfazione globale. Tuttavia, visto il numero esiguo di risposte pervenute, si è deciso di sospendere la rilevazione del gradimento da parte degli studenti.</p> <p>Si prevede di promuovere regolarmente attività seminariali per rispondere alle richieste degli studenti.</p>

Azione Correttiva n. 2	Miglioramento della descrizione delle modalità di verifica nelle schede degli insegnamenti
Azioni intraprese	<p>Il tema è stato ampiamente dibattuto nelle riunioni del CCdS dell'11/11/2019, del 30/09/2020 e del 15/03/2021.</p> <p>I docenti del CdS sono stati sollecitati ad individuare le modalità di verifica di apprendimento più adatte a valutare i risultati di apprendimento attesi, e a curarne la descrizione e l'aggiornamento nella scheda insegnamento su esse3.</p> <p>Ogni anno, prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre, il Gruppo AQ verifica i requisiti della sezione sulle modalità di verifica dell'apprendimento e ne riporta l'esito al Consiglio del CdS</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Nell'audizione con il Nucleo di Valutazione in data 8/04/2022 il Coordinatore ha rendicontato le attività svolte dal CdS per superare le criticità evidenziate dalla Relazione della CEV sulle modalità di verifica dell'apprendimento (punto di attenzione

	R3.B.5). Al termine del processo, il NdV ha rilevato che per tutte le raccomandazioni indicate dalla CEV, le azioni intraprese hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta (Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione, ottobre 2022). Negli ultimi anni, la Relazione della Commissione Paritetica Docente-Studente ha rilevato che le schede degli insegnamenti del CdS sono complete e che le modalità della verifica finale sono indicate in maniera chiara.
--	--

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
Fonti documentali:
Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS, quadri A1.a, A1.b
 Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>
- Relazione finale della CEV – Relazione della CEV in occasione della visita di accreditamento periodico dell'Università di Napoli Parthenope – 14-17 maggio 2019, Allegato D – Schede dei Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio (R3) – CdS: Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (L-41), punti di attenzione R3.A.1, pagine 4-6
 Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>

Gli aspetti della progettazione del CdS e della consultazione delle parti interessate sono stati valutati nella Relazione della CEV per l'accreditamento periodico (maggio 2019). A questo riguardo (punto di attenzione R3.A.1), la Commissione conclude che "in fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo economico-sociale dei settori di riferimento, anche in relazione con il ciclo di studio successivo, individuato nel CdS LM-83. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, ma non a livello internazionale), solo direttamente (non attraverso l'utilizzo di studi di settore). Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella riprogettazione del CdS avvenuta nell'a.a. 2017/2018 con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, al superamento dell'esame di Attuario junior e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi". Su questo punto la valutazione è stata soddisfacente (voto 6).

Fin dalla sua istituzione, il CdS condivide il Comitato di indirizzo con il corso di laurea magistrale in "Metodi quantitativi per le valutazioni economiche e finanziarie" (classe LM-83). L'istituzione di un unico Comitato di indirizzo comune ai due corsi costituisce la base per la definizione di un percorso integrato tra le due lauree.

Il Comitato di Indirizzo risulta attualmente così composto:

- Prof. GIAMPAOLO CRENCA (Consiglio nazionale degli attuari);
- Dott.ssa ANTONELLA BIANCHINO (ISTAT);
- Dott. PIERFRANCESCO GAGGI - (FeBAF);

**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi**

- Dott. ELIS GAZZETTI (San Paolo Invest);
- Dott. ANTONIO COVIELLO (IRISS – CNR);
- Dott. MARCO ORLANDI (Banca d'Italia).

Le più recenti integrazioni del Comitato di Indirizzo sono state approvate dal Consiglio del CdS in data 14/12/2020 e 15/03/2021. Nel periodo in esame, il Comitato di Indirizzo si è riunito nelle seguenti date:

- 29/01/2020
- 11/01/2021
- 13/04/2021
- 15/02/2022
- 11/04/2022
- 25/01/2023

In questi incontri, i componenti del Comitato di indirizzo hanno continuato a confermare il loro apprezzamento dell'offerta formativa del Corso di Studio, ritenendo il percorso formativo valido e in linea con quanto richiesto sul mercato del lavoro. Per questo motivo non si sono evidenziate necessità di revisione sostanziale dell'offerta formativa del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono criticità/aree di miglioramento

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- Scheda SUA-CdS, quadri A2.a, A2.b, A4.a e A4.b.1
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>
- Relazione finale della CEV – Relazione della CEV in occasione della visita di accreditamento periodico dell'Università di Napoli Parthenope – 14-17 maggio 2019, Allegato D – Schede dei Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio (R3) – CdS: Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (L-41), punti di attenzione R3.A.2 e R3.A.3, pagine. 8-10
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>
- Relazione laureandi e laureati del CdS 2023, Relazione sui dati Almalaurea, Giudizi sulle condizioni occupazionali e sull'efficacia della laurea
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>

Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli sbocchi occupazionali associati ai profili professionali (quello di tecnico statistico-informatico e di tecnico delle attività finanziarie e assicurative) sono riportate nei quadri A2.a e A2.b della Scheda SUA-CdS mentre gli obiettivi specifici del corso sono indicati nei quadri A4.a e A4.b.1. Tutti questi sono quadri Rad, che, in assenza di modifiche di ordinamento, sono rimasti invariati dall'istituzione del corso.

**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi**

Nella Relazione della CEV per l'accREDITamento (maggio 2019), viene riportato che le conoscenze, le abilità e le competenze di ciascun profilo professionale sono descritte in modo chiaro e completo (punto R3.A.2 – Definizione dei profili in uscita). Inoltre, al punto R3.A.3 (Coerenza tra profili e obiettivi formativi), la Commissione rileva che “gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS”. Entrambi i punti di attenzione sono stati valutati come pienamente soddisfacenti, voto 7.

Anche gli studenti, al momento della scelta del percorso di studi da seguire, sembra che nel tempo abbiano recepito il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Attraverso le attività di orientamento nelle scuole, messe in atto anche con la partecipazione al Piano Lauree Scientifiche (PLS), è aumentata l'attrattività del CdS, e si è diffusa e rafforzata negli studenti interessati la percezione della sua specificità. Dagli indicatori ANVUR si osserva, infatti, che, mentre nei primi tre anni dalla istituzione del CdS, il numero di immatricolati è stato in media di 21 unità, nei tre anni successivi il numero medio di immatricolati è salito a 35.

I risultati della rilevazione Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno di distanza, per quanto riferiti ad un numero di laureati basso (negli anni più recenti è compreso tra 10 e 15) attestano la validità dei profili professionali. Il tasso di occupazione dei laureati del CdS dopo un anno è molto alto, superiore al 50% e superiore alla media nazionale dei corsi di classe L-41. Un terzo di chi lavora dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata (contro il 30,6% della media nazionale). La metà di chi lavora giudica molto adeguata la formazione professionale acquisita con gli studi (contro il 46,4% della media nazionale). La laurea è ritenuta efficace o molto efficace nel lavoro svolto dal 50% di chi lavora (rispetto al 36,4% della media nazionale).

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono criticità/aree di miglioramento

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi**Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- Scheda SUA-CdS, quadri A4.b.2, A4.c, A.4.d
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>
- Relazione finale della CEV – Relazione della CEV in occasione della visita di accreditamento periodico dell'Università di Napoli Parthenope – 14-17 maggio 2019, Allegato D – Schede dei Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio (R3) – CdS: Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (L-41), punti di attenzione R3.A.4, pagine 11-12
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>

L'offerta formativa è declinata nelle seguenti aree di apprendimento:

- 1) Area matematica, statistica e informatica di base
- 2) Area statistica applicata
- 3) Area matematica applicata

**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi**

Le conoscenze e le capacità acquisite, e gli insegnamenti nei quali si conseguono tali conoscenze e capacità sono riportati nei quadri A4.b.2 e A.4.c della Scheda SUA-CdS. Anche questi sono quadri Rad, che sono rimasti invariati dal 2017.

Anche sul contenuto di queste sezioni, la CEV si è espressa con un giudizio pienamente soddisfacente (voto 7), rilevando nella Relazione del 2019 che "l'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica".

Le attività a libera scelta, consigliate per gli studenti del CdS, permettono di diversificare ulteriormente i due profili di tecnico statistico-informatico e tecnico delle attività finanziarie e assicurative. La scelta è tra due grappoli di due insegnamenti ciascuno: le attività formative incluse nel primo grappolo approfondiscono la statistica applicata in ambito aziendale mentre quelle incluse nel secondo approfondiscono la matematica applicata alla finanza e alle assicurazioni.

L'offerta formativa presenta anche tre attività formative affini che sono descritte nel quadro A4.d della Scheda SUA-CdS. Queste attività introducono tematiche che possono offrire spunti ed approfondimenti interessanti per gli studenti del CdS, a supporto e a complemento delle attività di base e caratterizzanti.

Per tutte le attività formative, i docenti mettono a disposizione il materiale didattico, generalmente sulla piattaforma eLearning di ogni insegnamento. Il materiale didattico può includere, a discrezione del docente, lucidi delle lezioni, esercitazioni sugli argomenti del programma ed esercizi di autovalutazione. Questo materiale è accessibile a tutti gli studenti e costituisce un'importante fonte di informazioni soprattutto per i non frequentanti.

Il percorso di studio si completa con un tirocinio curriculare, previsto al terzo anno di corso. Negli anni della pandemia da Covid-19, data l'impossibilità di organizzare tirocini in azienda, il tirocinio è stato sostituito da un ciclo di seminari organizzati specificamente per gli studenti del CdS.

Il piano di studio, corredato dalle propedeuticità previste tra i vari insegnamenti, viene allegato ogni anno al Regolamento didattico del CdS, visualizzabile dal quadro B1 della Scheda SUA-CdS. Viene, inoltre, reso disponibile sulla pagina web del CdS, dalla homepage del Servizio Orientamento di Ateneo, al seguente link: orienta.uniparthenope.it.

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono criticità/aree di miglioramento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- Relazione finale della CEV – Relazione della CEV in occasione della visita di accreditamento periodico dell'Università di Napoli Parthenope – 14-17 maggio 2019, Allegato D – Schede dei Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio (R3) – CdS: Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (L-41), punti di attenzione R3.B.5, pagine 26-27
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>
- Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università di Napoli Parthenope, Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio Anno 2022, sezione 2.2 – CdS valutati dalla CEV
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>
- Relazione della Commissione Paritetica DS 2022, Sezione 6.C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, pagina 49
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>

Le schede degli insegnamenti del CdS contengono le informazioni su contenuti, obiettivi formativi, argomenti del programma, testi di riferimento, eventuali prerequisiti, metodi didattici e modalità di verifica dell'apprendimento.

Le schede sono visualizzabili su esse3.

Come descritto nella sezione D.CDS.1.a del presente rapporto, a seguito del giudizio condizionato (voto 5) espresso dalla CEV in occasione della visita per l'accreditamento del CdS (2019) sulle modalità di verifica dell'apprendimento nelle schede degli insegnamenti, il miglioramento della loro descrizione è stato un obiettivo perseguito dal CdS.

Al termine del processo, il Nucleo di Valutazione (NdV) ha rilevato che le azioni intraprese dal CdS hanno permesso di superare la criticità rilevata (Relazione Annuale del NdV, ottobre 2022). Anche le verifiche più recenti fatte dalla Commissione Paritetica Docente-Studente sulla completezza e la chiarezza dei contenuti delle schede hanno dato un riscontro positivo.

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono criticità/aree di miglioramento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- Verbale del Consiglio del CdS del 16/11/2021, Punto 4 – Questionari OPIS 2020-21
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>
- Verbale del Consiglio del CdS del 19/07/2022, Punto 5 – Questionari di valutazione della didattica – a.a. 2021-22
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>
- Verbale del Consiglio del CdS del 14/03/2023, Punto 2 – Piano di Studio del CdS a.a. 2023-24
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>

Sulla pianificazione della didattica, i docenti del CdS discutono regolarmente sul contenuto dei programmi e sul loro aggiornamento. Recentemente, il Consiglio del CdS del 14/03/2023 ha discusso l'approvazione di modifiche del nome di due attività formative, necessarie per mettere meglio a fuoco il contenuto delle attività formative e uniformare le etichette ai cambiamenti e agli aggiornamenti introdotti negli argomenti del programma.

I docenti del CdS si accertano che le propedeuticità previste tra gli insegnamenti siano rispettate affinché gli studenti acquisiscano le conoscenze preliminari necessarie per comprendere gli argomenti degli insegnamenti che richiedono la propedeuticità.

Frequentemente, parlando con gli studenti in aula o leggendo i risultati dei questionari della valutazione della didattica sono emersi spunti di discussione interessanti sulla necessità di individuare modalità didattiche alternative a quelle tradizionali, al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti.

Per l'a.a. 2020-21, le elaborazioni dei questionari disaggregati per anno di corso hanno evidenziato punteggi medi costantemente più bassi per gli insegnamenti del terzo anno, su tutti gli aspetti indagati. Nell'anno successivo, 2021-22,

**Dipartimento di
 Studi Aziendali
 e Quantitativi**

l'interesse da parte degli studenti (l'indicatore INT_11 del questionario) ha fatto registrare il punteggio medio più basso per gli insegnamenti del terzo anno, e, soprattutto, del secondo anno.

Da questa considerazione, i docenti del CdS, nelle riunioni del Consiglio (specificamente in quelle del 16/11/2021 e del 19/07/22), hanno discusso su quali modalità didattiche potessero essere implementate in aula per accrescere l'interesse degli studenti per gli argomenti degli insegnamenti maggiormente penalizzati. Nel dibattito, si valutava la possibilità di introdurre modifiche/integrazioni agli argomenti del programma e/o ai metodi didattici, organizzando maggiori attività integrative (che richiedano, ad esempio, agli studenti la discussione di progetti individuali o di gruppo oppure la realizzazione di poster o presentazioni, o che prevedano l'intervento in aula o in collegamento di esperti che portano la propria testimonianza sull'applicazione in un contesto reale dei concetti appresi) o inserendo nuovi metodi didattici come i business games.

Sull'erogazione della didattica, le modalità generali sono gestite a livello di Scuola. Il CdS si accerta che la predisposizione del calendario didattico con la ripartizione delle attività formative tra i semestri, gli orari delle lezioni e la possibilità di organizzare prove di valutazione intermedie favoriscano la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono criticità/aree di miglioramento

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2023: Innovare le modalità della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Coinvolgere maggiormente gli studenti e accrescere il loro interesse verso gli argomenti oggetto di apprendimento
Azioni da intraprendere	Incrementare le attività integrative degli insegnamenti del CdS. Per alcuni insegnamenti si suggerisce di inserire nuovi metodi didattici, come i business games, o di incrementare le ore di lezione in aula informatica per esercitazioni e lavori su progetti individuali o di gruppo con software specifici, ribadendo anche la richiesta per il rinnovamento e il potenziamento delle aule informatiche della sede.
Indicatore/i di riferimento	Gli indicatori di riferimento sono rappresentati dai giudizi degli studenti: i) sull'interesse per gli argomenti delle attività formative, e ii) sulla soddisfazione complessiva degli insegnamenti, come rilevato nel questionario per la valutazione della didattica
Responsabilità	Coordinatore del CdS Docenti del CdS
Risorse necessarie	Risorse del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Con cadenza annuale sarà monitorato il grado di interesse degli studenti per gli argomenti dei programmi degli insegnamenti e il grado di soddisfazione complessiva degli insegnamenti

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Rispetto a quanto riportato nel precedente rapporto di riesame ciclico, il CdS ha apportato diverse innovazioni per rispondere al meglio alle criticità emerse in passato. Questo ha portato ad una attenta analisi dei limiti individuati ed a una capillare opera di miglioramento capace di risolverli. Nonostante il periodo in esame sia stato contraddistinto dalla crisi sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 che, come noto, ha fortemente limitato alcune attività, il CdS ha proseguito nella sua costante azione di miglioramento anche grazie alla prontezza nella risposta alla citata situazione emergenziale messa in piedi dall'Ateneo che ha permesso di portare efficacemente avanti le attività, seppur con qualche inevitabile rallentamento o modifica in corso.

Nel primo anno di attivazione (a.a. 2017-18) il CdS contava su 23 iscritti al primo anno, e negli anni immediatamente successivi è stato registrato un calo anche a causa di un contesto territoriale connotato da una maggiore competitività dovuta all'attivazione di nuovi corsi di studio di analoga classe (L-41) in altri Atenei napoletani e campani.

Per incrementare il numero di immatricolazioni qualificate, segnalato quale limitazione nel precedente rapporto di riesame, sono state proposte ed incrementate le azioni di orientamento in ingresso, per spiegare i profili professionali che il corso intende formare e presentare le opportunità offerte ai laureati del corso. Queste azioni hanno visto il coinvolgimento attivo dei docenti del CdS attraverso la partecipazione agli incontri di orientamento classici, nelle scuole o con la visita degli Istituti scolastici alle strutture dell'Ateneo, organizzate dall'Ufficio di Orientamento e Tutorato (SOT). Queste attività sono state affiancate dalla partecipazione dei docenti del CdS a varie manifestazioni, quali il Salone Digitale OrientaSud e UnivExpò.

Oltre agli incontri tradizionali, sono stati realizzati percorsi formativi rivolti sia agli studenti sia agli insegnanti degli istituti di istruzione superiore al fine di incrementare la consapevolezza delle conoscenze statistiche necessarie ormai per prendere decisioni consapevoli in condizioni di incertezza, oltre che percorsi formativi speciali. Difatti, la partecipazione al Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) ha permesso di organizzare nell'a.a. 2019-20 quattro laboratori di statistica, ciascuno della durata di 10 ore, presso i seguenti Licei Scientifici: "De Carlo" di Giugliano in Campania (NA), "Cuoco Campanella" di Napoli, "Leon Battista Alberti" di Napoli, "Vittorio Imbriani" di Pomigliano d'Arco (NA). A causa dell'emergenza Covid, alcuni di questi laboratori non sono partiti, altri non sono stati completati. Una comunicazione del MIUR ha consentito di differire all'a.a. 2020-21 le attività previste per l'anno 2019-20. Il PLS è stato recentemente rifinanziato e stanno per ripartire le attività previste, che faranno leva sulle reti sviluppate nella precedente edizione.

Anche grazie a queste iniziative, si è registrato un considerevole incremento degli iscritti al primo anno del CdS, che hanno raggiunto, nell'a.a. 2023-24, alla data di scadenza delle immatricolazioni, il numero di 41 (+78,2% rispetto agli iscritti nell'anno di attivazione del CdS). L'obiettivo è quello di continuare ad impegnarsi ancora nelle attività di orientamento per consolidare e, se possibile, incrementare ulteriormente i numeri in ingresso.

Le azioni continue di miglioramento hanno riguardato anche aspetti legati alle valutazioni delle competenze in ingresso degli studenti oltre alle azioni di accompagnamento in uscita verso un corso di studi magistrale o il mondo del lavoro.

Un aspetto critico nella precedente edizione del rapporto di esame era, difatti, la presenza di un numero di studenti che lamentavano carenze nelle conoscenze preliminari. Questo aspetto era, tra l'altro, segnalato anche dalla relazione OPIS del NdV. Per rispondere efficacemente, il corso di studi ha attivato una serie di procedure utili alla comprensione delle difficoltà. Oltre che ai noti test di valutazione delle competenze trasversali (TOLC), non obbligatori ma fortemente raccomandati agli studenti, sono stati attivati i precorsi di matematica per gli studenti immatricolati, utili per livellare le competenze in ingresso. Inoltre, i docenti di Matematica e Statistica propongono ormai annualmente un test di ingresso

**Dipartimento di
 Studi Aziendali
 e Quantitativi**

per comprendere le difficoltà e meglio indirizzare l'azione didattica. Inoltre, anche grazie ai fondi resi disponibili dalla partecipazione al PLS, sono stati reclutati tutor capaci di seguire gli studenti nella preparazione all'esame. Questo ha fatto sì che, nell'ultima relazione OPIS, questo aspetto non fosse più considerato critico anche se è opinione condivisa la necessità di un monitoraggio continuo.

Un altro aspetto rilevante è legato alle azioni di orientamento in uscita per agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro o facilitare il percorso di scelta consapevole del percorso di studi magistrale per gli studenti iscritti al CdS. A tal fine, sono stati organizzati incontri che coinvolgessero sia i laureandi del CdS sia i coordinatori dei CdS magistrali per discutere delle caratteristiche dei CdS, degli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, cercando di assicurare la continuità tra il CdS e il corso di laurea magistrale in "Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie" (classe LM83) offerto dallo stesso Ateneo. Inoltre, sono stati organizzati incontri tra i laureandi e laureati del CdS già inseriti in un percorso professionale, oltre che con operatori locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Azione Correttiva n.1	Miglioramento dell'efficacia delle attività di orientamento mirate in ingresso
Azioni intraprese	Attraverso la partecipazione al progetto ministeriale per la promozione delle Lauree Scientifiche (PLS) sono state svolte attività di orientamento mirate rivolte agli studenti delle scuole superiori con l'obiettivo di incrementare il numero di immatricolati. Le classi degli studenti che hanno partecipato direttamente alle attività previste dal PLS sono state coinvolte attivamente in una azione di divulgazione dei risultati presso gli studenti delle altre classi della loro scuola. In tal modo, si è portato a conoscenza degli studenti il percorso di studio del CdS, evidenziando che si tratta di un percorso in linea con i cambiamenti della società dell'informazione (spesso non noto né agli studenti, né alle famiglie, né alle scuole).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il precedente progetto PLS si è concluso ed è attivo, dall'a.a. 2023-24, un nuovo progetto. Il precedente ha portato ad un considerevole coinvolgimento di scuole, nonostante le difficoltà riscontrate a causa della emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, Il nuovo, pertanto, può contare su un bacino consistente di relazioni che serviranno per portare avanti con successo l'esperienza. Evidentemente, l'azione non può dirsi conclusa, perché viene considerata una azione continua.

Azione Correttiva n.2	Rafforzamento delle conoscenze degli elementi di matematica richiesti in ingresso
Azioni intraprese	In risposta alla criticità legata alle carenze nelle conoscenze preliminari evidenziata già dal NdV nella relazione OPIS dell'a.a. 2016-17 sono state promosse iniziative atte ad assicurare agli immatricolati una conoscenza solida delle nozioni di base necessarie per gli insegnamenti di Matematica e Statistica. Questi due insegnamenti sono entrambi previsti al primo anno e sono propedeutici ad un numero considerevole di esami previsti negli anni successivi, costituendo il nucleo del CdS. La eterogeneità degli studenti iscritti, provenienti da scuole secondarie con indirizzi diversi, richiede anche la necessità di una omogeneizzazione delle conoscenze in ingresso. Ogni anno i docenti degli insegnamenti del primo anno di Matematica e di Statistica somministrano agli studenti in aula un test per rilevare le conoscenze di base di matematica e le notazioni largamente utilizzate anche negli insegnamenti di carattere statistico (ad es. sommatoria, doppia sommatoria, produttoria, ecc.). Sulla base dei risultati possono essere organizzate, al di fuori dell'orario delle lezioni, eventuali attività

	<p>di recupero.</p> <p>Negli anni passati, sono stati nominati dei tutor che hanno permesso agli studenti che ne facessero richiesta di avere un confronto attivo per migliorare le loro competenze in ingresso. Questo ha permesso di ridurre la percentuale di studenti che lamentavano carenze nelle conoscenze preliminari.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione sarà soggetta a verifiche periodiche per valutare sistematicamente la dinamica delle difficoltà in ingresso degli studenti rispetto alle conoscenze di base

Azione Correttiva n.3	Promozione di iniziative di orientamento in uscita per la transizione università-lavoro e per il proseguimento degli studi in un corso di laurea magistrale.
Azioni intraprese	L'azione adottata consiste nella organizzazione di incontri che coinvolgessero sia i laureandi del CdS sia i coordinatori dei CdS magistrali per discutere delle caratteristiche dei CdS magistrali, degli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, cercando di assicurare la continuità tra il CdS e i corsi di laurea magistrale offerti dallo stesso Ateneo, in particolar modo il corso in "Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie" (classe LM83). Inoltre, si è optato anche per la realizzazione di incontri tra i laureandi del CdS e laureati nel medesimo CdS già inseriti in un percorso professionale, oltre che con operatori locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione non può ritenersi conclusa. Essa infatti deve essere pensata quale azione continua per agevolare la scelta consapevole dei laureandi.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato****Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- Documento di Analisi e RiProgettazione Annuale (DARPA) del CdS, A.A. 2020/21 e A.A. 2021/22, Sezione 5.1
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>
- Relazione della Commissione Paritetica Docente-Studente, anni 2021 e 2022, Sez. 6.F
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>
- Scheda SUA CdS – vari anni, quadro B5
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>

Il periodo in esame è stato connotato dalla situazione emergenziale scaturita dalla pandemia da Covid-19 che ha comportato la rapida riprogrammazione delle attività comunemente realizzate per l'orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita.

Il CdS ha aderito alle principali attività di orientamento a distanza pianificate nell'ambito del programma di Ateneo "Insieme manteniamo la rotta - #iorestoacasaconlaparthenope", rivolto alle platee interessate all'orientamento in ingresso; le iniziative del programma includono lo sportello di orientamento "on line", i Virtual Open Day, e i Moduli di didattica digitale integrativa per le Scuole superiori. A queste attività sono state affiancate quelle tradizionalmente disponibili, quali il front office, che però è stato adattato alle mutate esigenze.

Una delle attività di maggior successo è stata la presentazione dell'offerta formativa di Ateneo attraverso Virtual Open Day, finalizzati a garantire la possibilità ai futuri studenti di confrontarsi attraverso interventi live con i docenti universitari per informazioni sul corso di studio, sulle modalità di accesso e sui servizi di Ateneo. Le attività di Virtual Open Day, avviate già a maggio 2020 e attualmente ancora in essere – pur affiancate dalle modalità classiche degli incontri di orientamento, ovvero presso le sedi degli Istituti scolastici che ne fanno richiesta o attraverso visite alle strutture dell'Ateneo - sono state organizzate con il supporto dell'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato (SOT) e dei Referenti di Orientamento del CdS.

Il CdS ha anche partecipato ad ulteriori attività di orientamento, quale il Salone dello Studente o UNIV-EXPO che sono stati riorganizzati in modo da consentire il proseguimento a distanza delle attività previste.

A queste attività "classiche" di orientamento in ingresso sono state affiancate altre iniziative maggiormente utili alla valutazione delle competenze in ingresso degli studenti ed alla autovalutazione delle loro attitudini, motivazioni e interessi.

Per aiutare gli studenti a effettuare una transizione consapevole dall'ambito scolastico a quello universitario sono state attivate altre iniziative, quali:

- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) con la stipula di diverse convenzioni con gli Istituti Scolastici per lo sviluppo di PCTO,
- Piano Lauree Scientifiche (PLS), promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Fondo Giovani e organizzato da una rete nazionale di Atenei che hanno attivato un CdS della classe L-41.

**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi**

In particolare, nell'ambito del PLS sono state svolte attività di formazione insegnanti, ovvero seminari su tematiche generali con applicazioni di metodi statistici di base, rivolti ai docenti delle scuole superiori. Gli incontri hanno avuto l'obiettivo di suggerire l'introduzione della statistica nelle scuole a partire da un problema reale, concreto, suscettibile di essere affrontato e approfondito con l'ausilio di semplici metodologie statistiche. Nel periodo tra ottobre 2021 e dicembre 2021 si sono tenuti tre seminari. Il CdS ha inoltre svolto in due istituti superiori il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento denominato 'Big Data Analytics per l'interpretazione dei dati'. L'attività, della durata di 20 ore, ha introdotto gli studenti partecipanti al mondo dei Big Data, presentando concetti e metodi statistici per dati quantitativi e per dati testuali.

Nel tempo, con la cessazione della fase emergenziale, le attività sono proseguite con un graduale passaggio verso le attività in presenza, pur mantenendo alcune attività anche a distanza.

Il CdS ha inoltre organizzato corsi di orientamento destinati agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie superiori, con l'obiettivo di aiutarli a effettuare una transizione consapevole dall'ambito scolastico a quello universitario. I corsi, della durata di 15 ore, sono articolati in tre moduli e sono parte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), come stabilito dal DM 934/2022. È stata dedicata particolare attenzione alla trasversalità delle competenze, con un approccio formativo disciplinare e interdisciplinare.

Le attività promosse sono varie ed articolate e consentono agli studenti di avere una rappresentazione chiara degli obiettivi del corso di studio oltre che dei possibili sbocchi occupazionali, fornendo elementi allineati rispetto ai profili culturali e professionali. I corsi attualmente attivi consentono agli studenti iscritti di acquisire conoscenze sull'offerta formativa del CdS, favorendo la scelta consapevole; essi sperimentano la didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento del metodo scientifico. Gli studenti inoltre acquisiscono conoscenze sui settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili, i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento tra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Per l'orientamento in itinere, la partecipazione al PLS ha anche permesso negli anni di adottare azioni specifiche per la riduzione dei tassi di abbandono per gli studenti del CdS; queste azioni prevedono attività di tutoraggio per corsi specifici del primo anno, evidenziati come maggiormente critici dal monitoraggio periodico delle carriere degli studenti. Tali azioni sono svolte ed implementate mediante la collaborazione di tutor appositamente reclutati. Come ulteriore azione è previsto lo svolgimento di attività di tutoraggio delle matricole, svolte da studenti della laurea magistrale, in modo da rendere graduale il passaggio dalla scuola secondaria superiore alla realtà universitaria.

Per agevolare una scelta ragionata del corso di studi alla fine del percorso triennale, sono invece organizzati incontri con i coordinatori dei CdS magistrali che hanno illustrato gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali e professionali, con l'obiettivo di assicurare la continuità tra il CdS e i corsi di laurea magistrale offerti dallo stesso Ateneo, in particolare il corso in "Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie" della classe LM83. Inoltre, si è optato anche per la realizzazione di incontri tra i laureandi e laureati del CdS già inseriti in un percorso professionale, oltre che con operatori locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Su questo ultimo ambito sono stati promossi diversi seminari con professionisti.

A queste attività si affiancano quelle organizzate dall'ateneo con l'obiettivo di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La partecipazione degli studenti del CdS ai Recruiting e Career Day, seminari tematici, workshops, agevola le occasioni di svolgimento di periodi di formazione extrauniversitaria, spesso preludio per l'instaurazione di successivi rapporti lavorativi. Inoltre, l'Ufficio Placement di Ateneo gestisce la piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta dal Consorzio AlmaLaurea, cui l'Ateneo Parthenope aderisce, e il Career Center di JobTeaser, veicoli di opportunità anche di tirocini oltre che di offerte di lavoro. Tuttavia, la partecipazione degli studenti a tirocini è stata limitata anche a causa della assenza di occasioni per la crisi sanitaria che ha di fatto reso impossibile la realizzazione di tirocini in presenza. In ogni caso, il CdS intende ampliare il numero di tirocini offerti presso aziende,

**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi**

istituti di ricerca e intermediari finanziari, che richiedano le competenze degli studenti del Corso, come emerso da diverse fonti (DARPA 2023 – e Relazione CP-DS 2021 e 2022).

Criticità/Aree di miglioramentoTasso di abbandono tra il primo e il secondo anno

È uno degli elementi critici che maggiormente caratterizzano il CdS. La quota elevata di studenti che non si iscrivono al secondo anno di corso deve essere ridotta attraverso azioni mirate. Purtroppo, la fase emergenziale non ha consentito particolari miglioramenti ma il finanziamento del nuovo progetto PLS consentirà di reclutare nuovi tutor che potranno supportare gli studenti in difficoltà.

Tirocini curriculari

La carenza di tirocini curriculari è un elemento di riflessione. Le limitazioni imposte quale risposta alla emergenza sanitaria hanno di fatto annullato le possibilità offerte e, in alcuni casi, riservato la possibilità di tirocinio solo a studenti iscritti ai CdS di secondo livello. Questo ha penalizzato molto il CdS che, tuttavia, si è prontamente speso per la sottoscrizione di nuovi accordi che dovrebbero, già nel corso del secondo semestre dell'a.a 2023-24, portare alla offerta di tirocini specifici per le competenze degli studenti del CdS. Questo è comunque un punto di partenza e molto lavoro è ancora da fare per dare la possibilità agli studenti del CdS di perfezionarsi attraverso un percorso in azienda.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- Scheda SUA-CdS – vari anni, quadri A.3a e B6
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>
- Regolamento Didattico del CdS, articolo 3
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>
- Relazione OPIS – CdS 2023, Sezione 2 – Valutazione del CdS sulla base dei risultati dei questionari
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>

La pagina web del CdS, accessibile dal sito <https://orienta.uniparthenope.it>, presenta in maniera organica le indicazioni utili allo studente che intende iscriversi al corso. Dalla pagina è possibile scaricare il piano di studi e il regolamento didattico, consentendo agli studenti interessati una facile consultazione di tutti gli aspetti salienti che dovrebbero essere presi in considerazione per una scelta consapevole del proprio percorso di studi. Nella pagina sono inoltre presenti la descrizione del CdS, con gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e le conoscenze richieste per l'accesso. Per una adeguata preparazione di base, si richiede che lo studente abbia conoscenza di elementi di matematica, di una lingua straniera moderna, dei più diffusi programmi applicativi e di elementi di logica.

Le conoscenze per l'accesso sono riportate anche nel quadro A3.a della Scheda SUA-CdS (quadro Rad).

Per accertare l'attitudine e la preparazione agli studi sono stati proposti i Test on line del CISIA (TOLC) di autovalutazione che, seppur non obbligatori per l'iscrizione, rappresentano un valido strumento per una scelta consapevole del percorso da parte dello studente.

**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi**

Per colmare eventuali lacune nella preparazione di base, alle matricole è offerta la possibilità di seguire dei precorsi in Matematica prima dell'inizio delle lezioni (generalmente nella seconda e terza settimana di settembre). Inoltre, è ormai abitudine consolidata da parte dei docenti dei corsi di Statistica e di Matematica, tradizionalmente attivi nel primo semestre del primo anno di corso, far svolgere un test di autovalutazione agli studenti presenti in aula. In questo modo i docenti hanno la possibilità di identificare eventuali difficoltà e lacune ed indirizzare in maniera efficace l'azione didattica.

Per implementare le azioni volte a far acquisire agli studenti le conoscenze di base, sono stati attivati percorsi di tutoraggio svolti generalmente da dottorandi di ricerca e finanziati attraverso i fondi resi disponibili dal PLS.

L'indicatore INS_1 del questionario di valutazione della didattica compilato annualmente dagli studenti permette di valutare l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti sulla base della loro percezione. Questo indicatore presenta una leggera variabilità temporale e una più spiccata variabilità tra insegnamenti.

Dalla Relazione OPIS-CdS 2023, si rileva che nell'anno accademico 2021-22, la percentuale di risposte positive a questa domanda, sul totale degli insegnamenti, è stata pari all'82,8%, in leggero calo rispetto a quella rilevata nel precedente anno accademico (84,5%). Sui dati parziali dell'a.a. 2022-23, questa percentuale sale all'87,4%.

Periodicamente, l'analisi dei dati forniti dall'Ufficio Servizi agli utenti e statistiche permette di monitorare l'acquisizione dei CFU da parte degli studenti, evidenziando eventuali situazioni critiche o che possono evolvere verso la maturazione di obblighi formativi aggiuntivi. In base alle indicazioni riportate nel Regolamento didattico del CdS, lo studente deve acquisire almeno 18 crediti formativi entro il mese di settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione. In caso contrario, lo studente matura un obbligo formativo aggiuntivo, per il cui superamento è invitato dal Coordinatore a sostenere un colloquio motivazionale prima dell'iscrizione al secondo anno.

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono criticità/aree di miglioramento

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili**Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- Regolamento Didattico del CdS, artt. 6 e 9
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>
- Scheda SUA-CdS – vari anni, quadro B5 – Eventuali altre iniziative
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>

Il CdS prevede la possibilità di una personalizzazione del proprio percorso attraverso l'inserimento nel piano di studio, a partire dal secondo anno di corso, di due attività formative a libera scelta, utili all'arricchimento delle competenze acquisite. Di fatto, lo studente può optare per un qualsiasi insegnamento tra quelli presenti nell'offerta formativa dei corsi di laurea di I livello attivi presso l'Ateneo. Gli insegnamenti opzionali consigliati per gli studenti del CdS permettono di acquisire competenze aggiuntive specifiche per ognuno dei due profili di tecnico statistico-informatico e tecnico delle

**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi**

attività finanziarie e assicurative. La scelta è tra due grappoli di due insegnamenti ciascuno: le attività formative incluse nel primo grappolo approfondiscono la statistica applicata in ambito aziendale mentre quelle incluse nel secondo approfondiscono la matematica applicata alla finanza e alle assicurazioni. La scelta degli opzionali si configura, quindi, come la scelta di un percorso. All'inizio delle lezioni del secondo anno di corso, i docenti degli insegnamenti a libera scelta guidano gli studenti verso una scelta ponderata, presentando loro le caratteristiche e gli obiettivi formativi degli insegnamenti da scegliere.

Gli avvisi, i calendari di lezioni ed esami, i programmi di tutti gli insegnamenti sono facilmente accessibili e reperibili. Per ciascun insegnamento è possibile conoscere gli obiettivi specifici del corso, i contenuti del corso, le modalità di svolgimento del corso e della prova finale e il docente titolare in un format coerente con i descrittori di Dublino.

Per supportare nello studio gli studenti (lavoratori e non lavoratori), è a disposizione un portale eLearning (o piattaforma Moodle) dove i docenti degli insegnamenti possono inserire materiale didattico che essi ritengono utile per la comprensione degli argomenti e il superamento dell'esame.

Lo studente può, altresì, richiedere di essere iscritto quale studente "non a tempo pieno", all'atto della immatricolazione e/o negli anni successivi di iscrizione. Questa particolare richiesta consente allo studente di acquisire al massimo un totale di 34 CFU per anno, piuttosto che i tradizionali 60 CFU, permettendo una migliore organizzazione delle proprie attività. Questa forma è prevalentemente rivolta a studenti con esigenze specifiche, quali lavoratori, iscritti anche ad altri corsi di studio, con figli piccoli.

Altro aspetto saliente è legato alla attenzione alla inclusione degli studenti in condizioni di disabilità. La struttura in cui sono ospitati i Dipartimenti e le aule è dotata di accessi per diversamente abili. A questi studenti ed agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) sono rivolte iniziative specifiche, quali l'esonero totale dal pagamento delle tasse universitarie per gli studenti con una invalidità superiore al 66%, il servizio di trasporto casa-università per studenti con disabilità motoria e visiva, l'interpretariato LIS per studenti audiolesi, il servizio di ascolto e tutoraggio per studenti con DSA gestito in collaborazione con l'AID (Associazione Italiana Dislessia), la consulenza ad personam per l'individuazione dei libri di testo in formato accessibile.

Il CdS, inoltre, favorisce l'accesso ai materiali didattici da parte degli studenti con disabilità fisiche attraverso la piattaforma eLearning di Ateneo o Teams. Per altre forme di disabilità (es. discalculia) si fa riferimento al Delegato del Rettore per i servizi agli studenti con disabilità. Il Consiglio di Corso di Studio ha nominato un tutor come primo referente del Corso di Studio per studenti con disabilità con l'obiettivo di fare da interfaccia tra il Corso di Studio e l'organo centrale tenendo conto delle specificità del percorso di studio. I Tutor del CdS si attivano anche per supportare gli studenti con disabilità.

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono criticità/aree di miglioramento

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica**Fonti documentali:****Documenti chiave:**

**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi**

- Relazione della Commissione Paritetica CP-DS, 2021 e 2022, Sezione 6.F
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2023, Indicatori di internazionalizzazione
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>

Su esplicita richiesta degli studenti del CdS, veicolata attraverso la Relazione della Commissione Paritetica CP-DS del 2021, il CdS ha iniziato a sensibilizzare gli studenti sulle opportunità offerte dalle borse Erasmus per periodi di studio all'estero.

Ogni anno, in vista della scadenza del bando Erasmus, il Coordinatore e il Gruppo AQ informano gli studenti sulle opportunità del periodo di studio all'estero offerto dal programma Erasmus+ e li invitano ad un incontro organizzato con il delegato all'internazionalizzazione del Dipartimento a cui il CdS afferisce, il Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DISAQ). Gli incontri vedono la partecipazione attiva degli studenti che hanno la possibilità di discutere, tra l'altro, sui tempi e le modalità di partecipazione al bando Erasmus+, sulle sedi estere di destinazione, sugli aspetti legati alla predisposizione del learning agreement.

Negli anni accademici 2020-21 e 2021-22, anche per effetto delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19, nessuno studente del corso ha usufruito di borse Erasmus, generando una criticità negli indicatori ANVUR di internazionalizzazione (iC10 e iC11).

Negli ultimi due anni, la mobilità è ripresa, anche se non tutti gli studenti che partecipano al bando concludono poi regolarmente l'esperienza di mobilità.

Il CdS si è anche impegnato ad individuare nuove sedi estere che possano offrire insegnamenti presenti nel piano di studio del CdS alle quali proporre convenzioni per gli scambi Erasmus+.

Criticità/Aree di miglioramentoScarsa partecipazione ai bandi Erasmus+

Anche al termine delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19, sono pochi gli studenti del corso che partecipano al bando Erasmus+ e portano a compimento la loro esperienza di mobilità con l'acquisizione dei CFU programmati.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento**Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- Relazione OPIS – CdS 2023, Sezione 2 – Valutazione del CdS sulla base dei risultati dei questionari
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>

Sulla definizione delle modalità di verifica dell'apprendimento degli insegnamenti del CdS, le sezioni D.CDS.1.a e D.CDS.1.4 hanno documentato il processo di revisione delle stesse, a seguito dei rilievi della CEV, e i riscontri positivi ricevuti dal Nucleo di Valutazione e dalla Commissione Paritetica Docente-Studente.

**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi**

Gli studenti del CdS valutano se le modalità di esame sono definite in modo chiaro, rispondendo alla domanda INS_4 del questionario sulla valutazione della didattica. La percentuale di risposte positive a questa domanda è cresciuta dal 90,2% nell'a.a. 2019-20 al 93,0% nell'a.a. 2021-22. Sui dati parziali dell'a.a. 2022-23, l'indicatore scende al 91,0%.

Ulteriori verifiche saranno programmate per rilevare quali insegnamenti presentano eventuali criticità in merito a questo aspetto.

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono criticità/aree di miglioramento

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2023: Contrastare gli abbandoni dal primo al secondo anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	Negli ultimi tre anni, il tasso di abbandoni dal I al II anno si è stabilizzato intorno al 30%, pur rimanendo inferiore alle medie di riferimento. La non trascurabile quota di immatricolati che abbandona dopo il primo anno rischia di rendere vana l'azione di attrarre un numero crescente di matricole
Azioni da intraprendere	Intensificare le attività di tutoraggio per gli immatricolati con un percorso di studi irregolare. L'azione prevede di utilizzare i dati forniti regolarmente dall'Ufficio Servizi agli utenti e statistiche per monitorare tempestivamente i ritardi nell'acquisizione di CFU al primo anno. Gli studenti che ad ogni appello acquisiscono un numero di CFU inferiore ad una data soglia sono contattati direttamente dai docenti degli insegnamenti del primo anno per conoscere le cause e predisporre i relativi interventi (intensificazione del tutoraggio, ricevimenti ad hoc). Il contatto diretto, facilitato anche dai numeri non elevati degli immatricolati, permette di capire se lo studente non sia più interessato a proseguire gli studi o abbia momentaneamente preso una pausa oppure se abbia difficoltà, e di che tipo, nella preparazione della prova di esame
Indicatore/i di riferimento	Indicatore ANVUR iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio)
Responsabilità	Docenti del CdS
Risorse necessarie	Risorse del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Il monitoraggio e le conseguenti azioni seguiranno una cadenza annuale

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 2/RC-2023: Ampliare il numero di tirocini curriculari per gli studenti del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Negli ultimi tre anni (anche per cause legate alla pandemia da Covid-19), nessuno studente del CdS ha svolto un tirocinio curriculare presso un'azienda
Azioni da intraprendere	Sollecitare le aziende/enti convenzionate con l'Ateneo a offrire tirocini specifici per gli studenti del CdS, con la collaborazione dell'Ufficio Placement che dovrebbe fornire l'elenco aggiornato delle convenzioni. Individuare e contattare nuove aziende che possano proporre attività di tirocinio specifiche per le competenze degli studenti del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Numero di studenti del CdS che svolgono un tirocinio curriculare
Responsabilità	Coordinatore e docenti del CdS
Risorse necessarie	Risorse del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni sono eseguite periodicamente

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RC-2023: Incrementare la mobilità Erasmus+
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dalla ripresa degli scambi Erasmus+ dopo la pandemia, il numero di studenti del CdS che ha usufruito della mobilità all'estero è stato di poche unità
Azioni da intraprendere	Migliorare la comunicazione su opportunità, tempi e modalità di partecipazione al bando Erasmus+. Individuare nuove sedi estere che possano offrire insegnamenti presenti nel piano di studio del CdS SIAFA alle quali proporre convenzioni per gli scambi Erasmus+
Indicatore/i di riferimento	Indicatori ANVUR di internazionalizzazione iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero)
Responsabilità	Coordinatore e docenti del CdS
Risorse necessarie	Risorse del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Ogni anno, in vista del bando Erasmus, il Coordinatore e il Gruppo AQ informeranno gli studenti sulle opportunità del periodo di studio all'estero offerto dal programma Erasmus+ e li inviteranno ad un incontro organizzato con il delegato del DISAQ all'internazionalizzazione

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Nel precedente rapporto di riesame ciclico, si prospettava la predisposizione di un laboratorio informatico dove gli studenti del CdS, anche al di fuori dell'orario delle lezioni, potessero esercitarsi sui software per lo studio individuale. Nel tempo, tuttavia, è apparsa più stringente l'esigenza di richiedere il rinnovamento e il potenziamento delle aule informatiche esistenti, giudicate del tutto inadeguate sia in termini strutturali sia in termini funzionali.

Molte attività formative del CdS richiedono l'utilizzo delle postazioni informatiche per l'apprendimento di software specifici da utilizzare anche per esercitazioni e altre attività integrative. L'obsolescenza delle macchine presenti attualmente nelle aule, che impedisce l'aggiornamento di alcuni software utilizzati, e la fatiscenza complessiva delle strutture rendono difficile lo svolgimento delle attività previste.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali:**Documenti chiave:**

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2023, Indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente iC27, iC28, iC19TER e iC08
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>

La valutazione circa la dotazione e la qualificazione dei docenti del CdS si basa sugli indicatori ANVUR.

In termini di consistenza numerica, l'indicatore iC27, dato dal rapporto tra il numero di studenti iscritti e il numero di docenti (espressi in termini di Full Time Equivalent Professors) è cresciuto costantemente negli ultimi quattro anni in seguito all'aumento degli studenti iscritti al CdS, e nell'anno più recente ha raggiunto la quota dell'8,5%. Tale quota è inferiore alla media di tutti i corsi nazionali e anche alla media dei corsi degli atenei del Mezzogiorno della stessa classe. Lo stesso indicatore ma riferito ai soli insegnamenti del primo anno (indicatore iC28) evidenzia un andamento simile.

In termini di ore di didattica erogata, l'indicatore iC19TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) nel 2022 raggiunge il 93,2%, una quota superiore alle medie di riferimento.

Nel corso degli ultimi anni, la composizione dei docenti di riferimento del CdS si è modificata e con essa si è modificato l'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento). Dal 100% nel 2021 tale percentuale si è abbassata all'80% nel 2022 fino al 77,8% nel 2023.

**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi**

La qualificazione scientifica dei docenti del CdS, attestata dall'attività di ricerca nell'ambito dei rispettivi settori scientifico-disciplinari e dai corrispondenti indicatori utilizzati nelle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale, è indubbiamente coerente con il contenuto e con gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Per le esigenze del CdS, considerando i contenuti scientifici e didattici, sia i docenti sia i tutor del CdS sono pienamente adeguati.

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono criticità/aree di miglioramento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- DARPA della Scuola di Economia e Giurisprudenza (SIEGi) 2022, Relazione annuale sull'attività didattica, a.a. 2021-22, Sezione su Strutture materiali e immateriali per la didattica
- Verbale del CCdS del 14/03/2023, Punto 5 – Varie ed eventuali
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>
- Scheda SUA CdS 2023, quadro B7 – Opinioni dei laureati
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>

Per un CdS con un numero limitato di iscritti rispetto agli altri CdS della Scuola di Economia e Giurisprudenza (SIEGi), le aule sono certamente adeguate, quanto a capienza. Per altri aspetti, le aule presentano carenze strutturali che, solo parzialmente, sono state recentemente risolte.

Nella riunione del Consiglio del CdS del 14/03/2023, il Coordinatore ribadiva le pessime condizioni delle aule informatiche, assolutamente inadeguate per efficienza delle macchine, ormai vecchissime, per numero di postazioni funzionanti e per condizioni strutturali delle stanze.

Nel DARPA 2022 della Scuola di Economia e Giurisprudenza, tra le azioni già attivate, si dà conto della "costante attività di monitoraggio e di richiesta all'amministrazione centrale di un aggiornamento della connessione, dei laboratori e delle infrastrutture digitali delle aule. In particolare, la sostituzione di tutti i proiettori e una nuova organizzazione dei laboratori informatici". Mentre la sostituzione dei proiettori è avvenuta in corrispondenza dell'inizio delle lezioni del primo semestre dell'a.a. 2023-24, l'allestimento dei laboratori informatici, previsto per fine 2023, non è stato ancora realizzato.

Per la valutazione da parte degli studenti delle strutture e delle risorse a sostegno della didattica possiamo fare riferimento alle risposte alla rilevazione Almalaurea condotta annualmente sui laureandi (Profilo dei laureati). Nell'ultima indagine sui laureandi del 2022, i giudizi sull'adeguatezza delle aule sono positivi malgrado registrino un lieve peggioramento rispetto all'anno precedente: il 55,6% di chi ha seguito le lezioni in aula ha dichiarato che le aule sono sempre o quasi sempre adeguate, in linea con la media dei corsi triennali della Scuola SIEGi (pari al 55,1%) e superiore alla media nazionale dei corsi della stessa classe (pari al 37,3%). Sulle postazioni informatiche, il loro numero è giudicato adeguato per il 94,4% dei laureati del CdS che ne hanno fruito, contro una media dei corsi triennali della Scuola SIEGi pari al 69,1% e una media nazionale dei corsi della stessa classe pari al 79,6%.

Per quanto riguarda la valutazione dei servizi di orientamento allo studio post-laurea, di sostegno alla ricerca del lavoro, di job placement e dei servizi delle segreterie studenti, le percentuali di chi, avendone usufruito, riporta una piena soddisfazione sono comprese tra 16,7% e 26,7%, leggermente inferiori alle percentuali medie riferite ai corsi triennali della Scuola SIEGi.

Le risposte alla rilevazione Almalaurea sul profilo dei laureati permettono di valutare l'esperienza complessiva dello studente del CdS nei tre anni di corso. Informazioni più precise e specifiche circa la valutazione delle aule e dei servizi di supporto alla didattica per ogni singolo insegnamento saranno disponibili dai risultati dei questionari di valutazione della didattica, nella loro nuova versione, proposta agli studenti a partire dall'a.a. 2023-24.

**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi****Criticità/Aree di miglioramento***Laboratori informatici*

Dato che molte attività formative del CdS richiedono l'utilizzo di computer, è indispensabile avere laboratori informatici funzionali e potenziati rispetto a quelli attualmente esistenti, e personale tecnico che curi costantemente la manutenzione e l'aggiornamento di questi dispositivi.

Aule informatiche pienamente fruibili sono il requisito di base per perseguire l'obiettivo di progettare attività didattiche integrative che coinvolgano gli studenti con metodi innovativi (Obiettivo n.1 della sezione D.CDS.1)

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Dopo i primi anni dalla sua istituzione, il CdS ha consolidato il numero di immatricolati ad un livello di 35-40 unità che appare soddisfacente per un corso di laurea scientifico, tenuto conto della presenza di altri quattro corsi della stessa classe di laurea negli altri atenei campani.

Aumentare l'attrattività del CdS, diffondendo tra gli studenti delle scuole la conoscenza dei profili formativi del percorso di studi e delle opportunità professionali offerte, resta comunque uno degli obiettivi principali del CdS.

Punti di forza del CdS:

1. Regolarità del percorso degli studenti nell'acquisizione di crediti formativi nei tre anni;
2. Grado di soddisfazione dei laureati;
3. Tasso di occupazione degli stessi ad un anno dalla laurea.

La buona performance degli studenti del corso in termini di regolarità del percorso e di regolarità in uscita emerge dal confronto rispetto alla media dei corsi di laurea della stessa classe (L-41) su scala nazionale degli indicatori ANVUR che si riferiscono alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01), alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16), alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) oppure entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS (iC17), e alla percentuale di abbandoni del CdS dopo 4 anni (iC24).

Dall'indagine Almalaurea sul profilo dei laureati, la percentuale di chi si iscriverrebbe di nuovo allo stesso corso di studio (indicatore ANVUR iC18) e la percentuale di chi si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS (indicatore ANVUR iC25) si mantengono su valori elevati. In termini assoluti, ogni anno si registra solo uno studente, o al massimo due, che non rifarebbe lo stesso percorso universitario o che non dà un giudizio positivo alla propria esperienza universitaria.

Dall'indagine Almalaurea sulla condizione dei laureati ad un anno dalla laurea, negli ultimi tre anni la percentuale di laureati del CdS che svolge un'attività lavorativa o di formazione retribuita (indicatore ANVUR iC06) è stabilmente superiore alla media nazionale.

Aree di miglioramento del CdS:

1. Abbandoni dal I al II anno;
2. Mobilità Erasmus+ in uscita;
3. Tirocini curriculari.

A fronte dell'elevata percentuale di immatricolati che proseguono con regolarità, resta non trascurabile la quota di abbandoni dal primo al secondo anno, quantificabile negli anni più recenti tra il 25% e il 30% degli immatricolati, in linea tuttavia con la media di tutti i corsi della stessa classe (indicatore ANVUR iC14).

Negli anni accademici 2020-21 e 2021-22, anche per effetto delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19, nessuno studente del corso ha usufruito di borse Erasmus, generando una criticità negli indicatori ANVUR iC10 e iC11.

**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi**

Negli anni accademici 2020-21 e 2021-22, la pandemia ha determinato la sospensione anche delle attività di tirocinio in azienda, che ancora oggi tardano a riprendere con regolarità.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS****Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- Verbale del Consiglio del CdS del 14/03/2023, Punto 3 - Studenti fuori corso: rendicontazione iniziativa del CdS
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>
- Verbale del Consiglio del CdS del 15/05/2023, Punto 5 - Analisi regolarità delle carriere degli studenti e azioni da intraprendere
Link del documento: <https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/>

Il monitoraggio del CdS viene realizzato con l'apporto combinato di docenti e studenti.

Tutti i docenti del CdS sono coinvolti, e in particolare, oltre al coordinatore, lo sono i referenti all'Orientamento, al Placement e all'Internazionalizzazione, il componente della Commissione Paritetica Docente-Studente (CP-DS) e i tutor del CdS.

Nel corso delle riunioni del Consiglio del CdS, il coordinatore commenta e discute la Relazione Annuale della CP-DS, la Relazione sulle Opinioni degli studenti, la Relazione sui Laureandi e le varie iniziative messe in atto periodicamente in risposta a eventuali criticità emerse.

Nella riunione del Consiglio del CdS del 14/03/2023, il coordinatore ha rendicontato l'azione intrapresa da luglio 2022 per riallacciare i contatti con gli studenti fuori corso con l'obiettivo di sollecitarli a concludere il percorso in caso fossero ancora motivati a farlo. L'azione ha avuto un esito positivo perché la maggior parte degli otto studenti fuori corso, dopo essere stati contattati, ha ripreso a sostenere esami.

Nella riunione del Consiglio del CdS del 15/05/2023, la discussione si è incentrata sugli studenti iscritti al primo anno che non avevano acquisito CFU nella prima sessione di esami e sulla pianificazione di interventi per limitare il tasso di abbandoni dal primo al secondo anno. In questo caso, solo con tre dei tredici studenti coinvolti è stato stabilito un contatto, che ha permesso di capire che gli studenti non erano intenzionati a proseguire.

Il principale strumento a disposizione degli studenti per la segnalazione di eventuali criticità del CdS è rappresentato dai Questionari di Valutazione della Didattica. Le elaborazioni dei risultati dei questionari sono commentati collegialmente in occasione della compilazione del quadro B6 della Scheda SUA-CdS e al momento della predisposizione della Relazione annuale sulle opinioni degli studenti. In caso di criticità riscontrate per i singoli insegnamenti, il coordinatore provvede a contattare personalmente i colleghi per le dovute raccomandazioni.

L'altro strumento attraverso il quale gli studenti veicolano le proprie proposte per migliorare alcuni aspetti del CdS è la Relazione annuale della CP-DS.

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono criticità/aree di miglioramento

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**Fonti documentali:**

nessuna fonte è stata consultata per questa sezione

Le riunioni del Consiglio del CdS rappresentano le occasioni in cui, collegialmente, vengono dibattute questioni legate a:

- eventuali modifiche nei metodi didattici e nelle modalità di verifica dell'apprendimento;
- esigenze di coordinamento didattico tra i vari insegnamenti,
- razionalizzazione degli orari delle lezioni;
- calendarizzazione delle prove di esame e di eventuali attività integrative come seminari.

Con il supporto del Comitato di Indirizzo, il CdS è attento ad analizzare costantemente le esigenze formative emerse nel mercato del lavoro. Allo stesso tempo, cerca di garantire un'offerta formativa costantemente aggiornata e in linea con le attività formative previste nel corso di studio magistrale in Metodi Quantitative per le Valutazioni Economiche e Finanziarie, per gli studenti del CdS che intendono proseguire con la laurea magistrale.

Il CdS dedica particolare attenzione al monitoraggio periodico dei percorsi degli studenti, attraverso i dati sul superamento degli esami forniti dall'Ufficio Servizi agli utenti e statistiche dell'Ateneo. Da queste informazioni possono emergere criticità legate a ritardi nell'acquisizione di CFU che rendono necessaria la pianificazione di opportune azioni di tutoraggio.

Gli indicatori ANVUR, così come i risultati delle rilevazioni Almalaurea sull'esperienza dei laureati e sulla loro condizione occupazionale ad un anno di distanza dalla laurea, sono opportunamente commentati nella loro evoluzione temporale, tenendo presente come termini di confronto le medie nazionali e macroregionali.

I risultati dei questionari di valutazione della didattica sono discussi e commentati, anche disaggregandoli per anno di corso degli insegnamenti, per apprezzare meglio eventuali differenze e poter programmare interventi mirati.

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono criticità/aree di miglioramento

COMMENTO AGLI INDICATORI

a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

In questa sezione si commenta l'evoluzione temporale degli indicatori negli ultimi 4-5 anni.

Si ricorda che il primo anno del corso di laurea in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni è stato attivato nell'a.a. 2017-18, subentrando al corso preesistente in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese della stessa classe L-41. La piena attivazione dell'intero ciclo triennale del nuovo corso è avvenuta a partire dall'a.a. 2019-20 e i primi laureati hanno concluso il loro percorso di studio a luglio 2020.

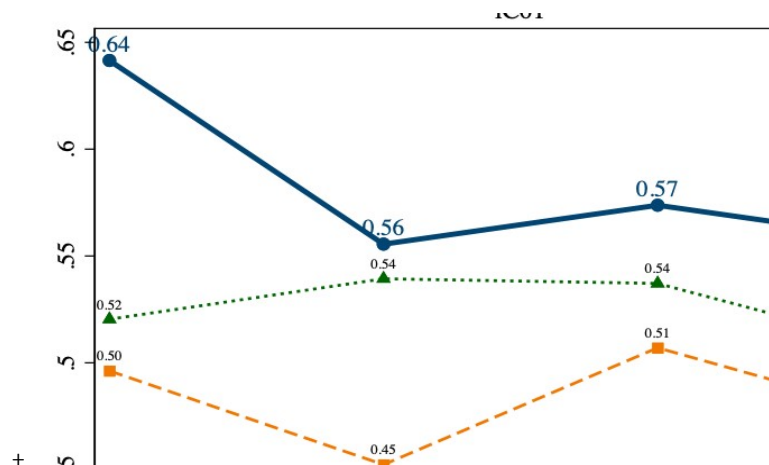
Per gli indicatori costruiti come misure longitudinali della regolarità in uscita (come iC17, iC22 e iC24), si ricorda che i primi dati delle serie temporali commentate nella presente sezione sono riferiti agli immatricolati al corso preesistente e solo i dati degli anni più recenti si riferiscono agli immatricolati al nuovo corso.

Per gli indicatori calcolati sui laureati in un dato anno solare (come iC02, iC06 e iC18), si fa presente che i laureati fino al 2019 sono tutti studenti del corso preesistente mentre dal 2020 fino all'anno corrente l'insieme dei laureati include sia studenti del nuovo corso sia studenti del corso di laurea preesistente.

GRUPPO A-Indicatori Didattica: iC01-iC02-iC03-iC06

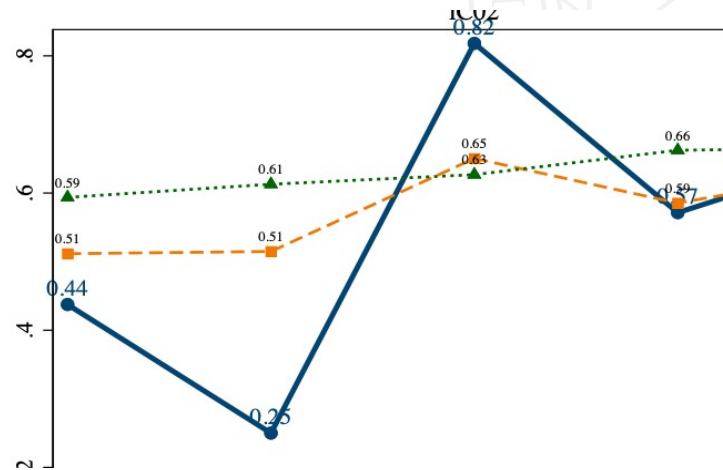
L'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) risulta in calo rispetto al 2018 quando si registrava un tasso pari al 64% anche se si mantiene pressoché costante negli ultimi tre anni su valori intorno al 56% (Fig.1).

Fig.1 - Indicatore iC01: percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare.



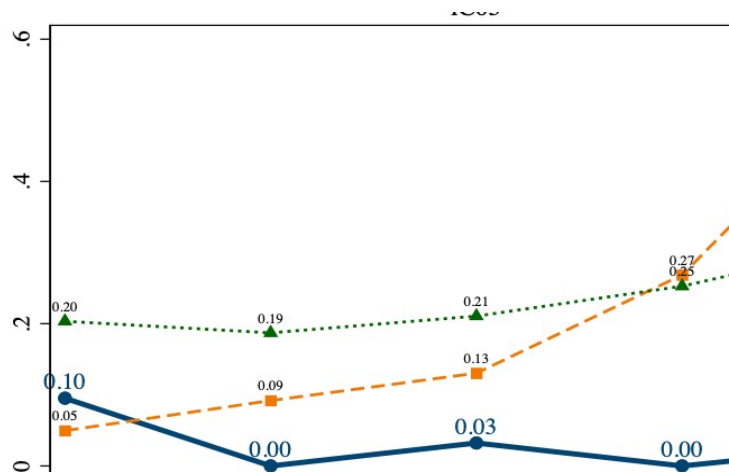
L'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) registra un incremento dal 44% del 2018 al 67% del 2022 (Fig.2), con un andamento molto variabile nel tempo, che riflette la bassa numerosità dei laureati.

Fig.2 - Indicatore iC02: percentuale di laureati entro la durata normale del corso.



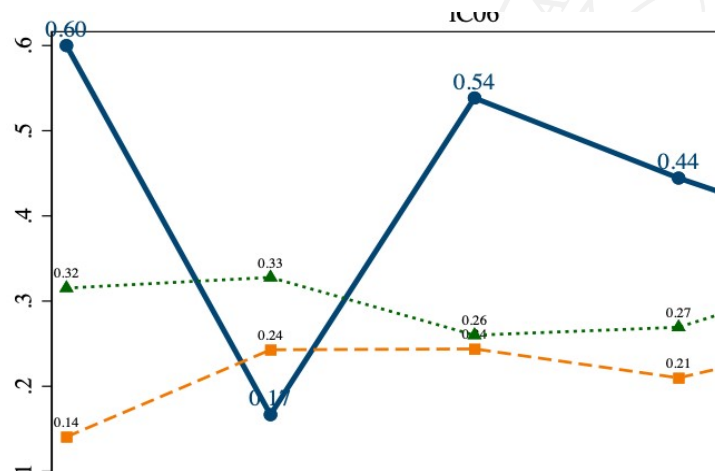
La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) continua ad essere molto bassa (3% nell'a.a. 2022-23, corrispondente ad un solo studente su 34 iscritti al primo anno), in crescita dal valore nullo registrato nell'anno precedente ma in calo se si confronta con il dato del 2018, quando risultava pari al 10% (Fig.3).

Fig.3 - Indicatore iC03: percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni.



L'indicatore iC06 (percentuale di occupati ad un anno dal titolo) registra un calo dal 60% del 2018 al 36,4% del 2022. L'indicatore presenta inoltre un andamento decrescente negli ultimi tre anni (Fig.4). Anche per questo indicatore, la spiccata variabilità temporale è dovuta al basso numero di laureati intervistati un anno dopo il conseguimento del titolo.

Fig.4 - Indicatore iC06: percentuale di occupati ad un anno dal titolo.



GRUPPO B-Indicatori di Internazionalizzazione: iC10-iC11-iC12

Gli indicatori di internazionalizzazione iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, Fig.5) e iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, Fig.6) assumono tutti un valore nullo nell'anno più recente e per entrambi non si registrano variazioni rispetto al dato osservato nel 2018.

Per motivi legati alla pandemia da Covid-19, nessuno studente del CdS ha usufruito di borse Erasmus negli aa.aa. 2020-21 e 2021-22. Tali indicatori miglioreranno con riferimento all'a.a. 2022-23.

Fig.5 - Indicatore iC10: percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

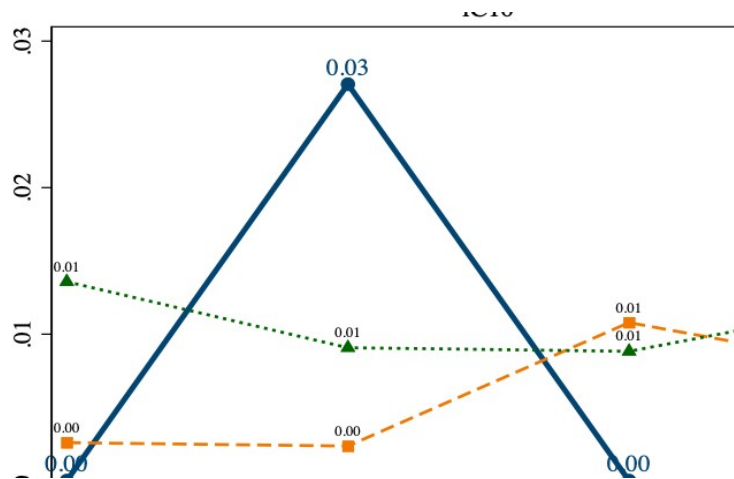
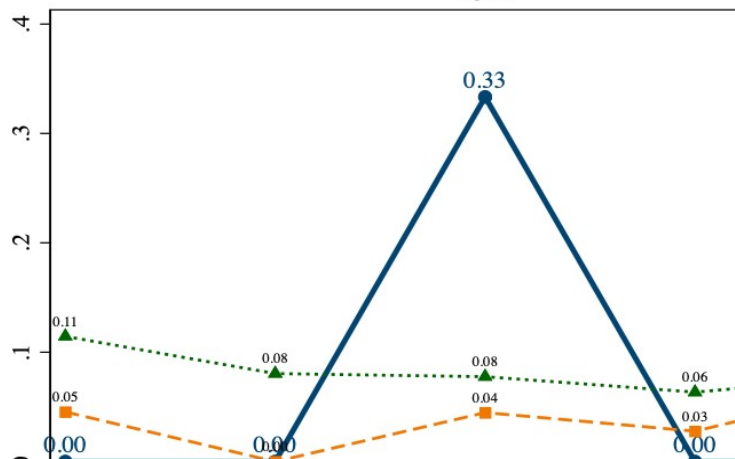
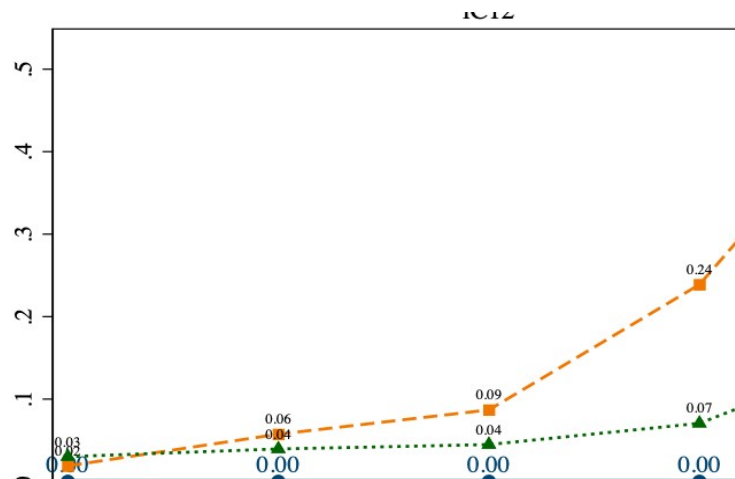


Fig.6 - Indicatore iC11: percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.



L'indicatore iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, Fig.7) assume un valore stabilmente nullo: il CdS non ha mai attratto studenti diplomati all'estero, anche perché il piano di studio non prevede insegnamenti erogati in lingua straniera.

Fig.7 - Indicatore iC12: percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

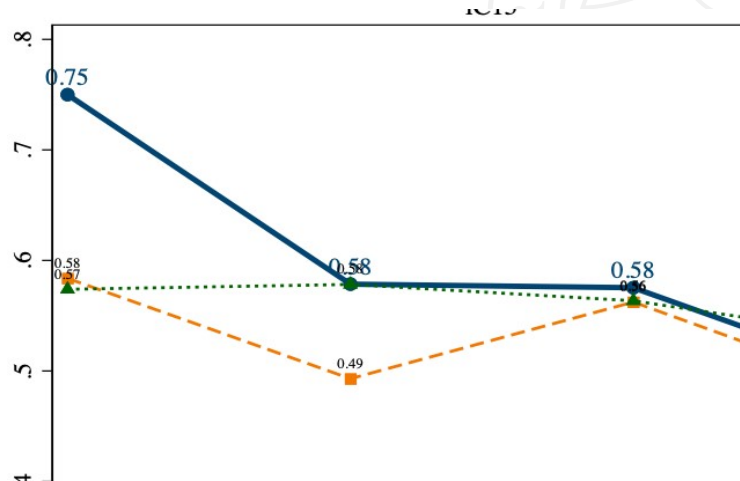


GRUPPO E-Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica: iC13-iC14-iC16bis-iC17-iC18-iC19

**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi**

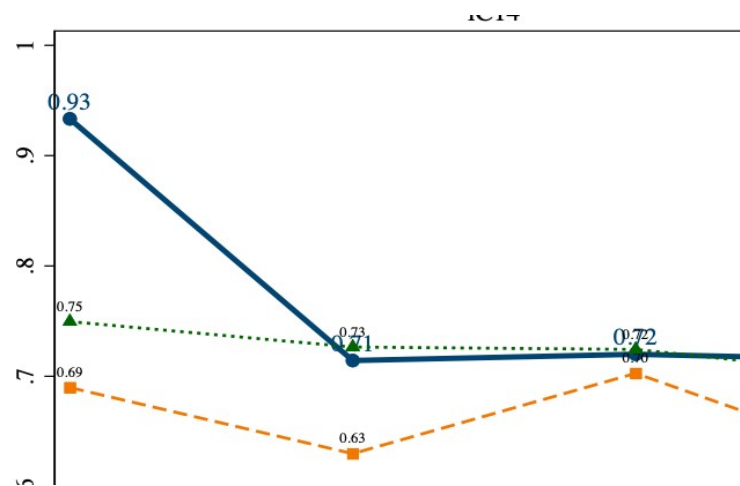
Con riferimento all'anno più recente, per l'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) si osserva un trend decrescente negli ultimi anni e un calo rispetto al 2018 dal 75% al 48% (Fig.8).

Fig.8 - Indicatore iC13: percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire.



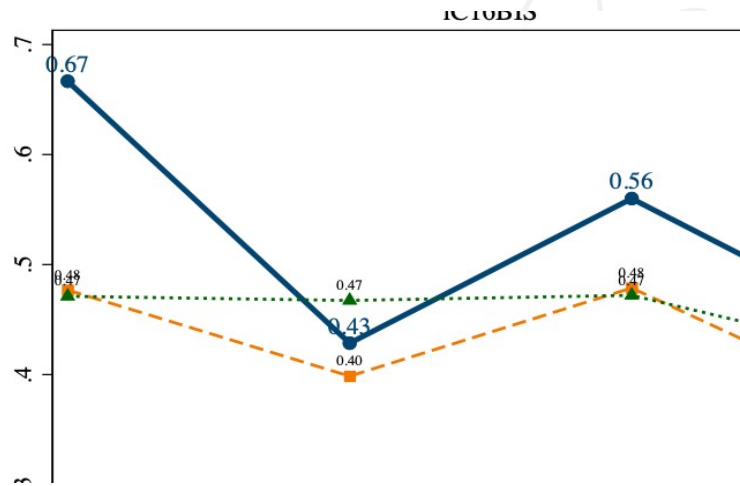
L'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) si è assestato intorno al 71% negli ultimi tre anni sebbene abbia registrato un calo rispetto al dato del 2018 che è pari al 93% (Fig.9).

Fig.9 - Indicatore iC14: percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio.



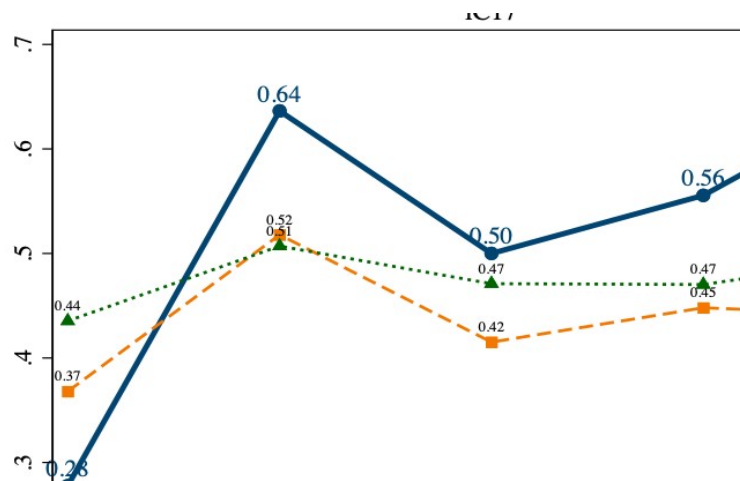
Anche l'indicatore iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) ha fatto registrare un decremento se confrontato con il dato del 2018 diminuendo dal 67% al 43% (Fig.10).

Fig.10 - Indicatore iC16bis: percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.



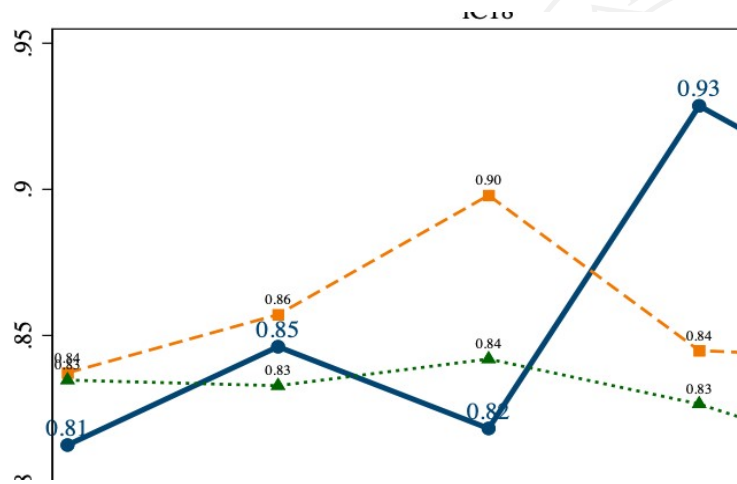
Per l'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso) solo i valori degli ultimi due anni sono calcolati sugli immatricolati dell'attuale corso di laurea, e delineano un trend crescente (Fig.11).

Fig.11 - Indicatore iC17: percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso.



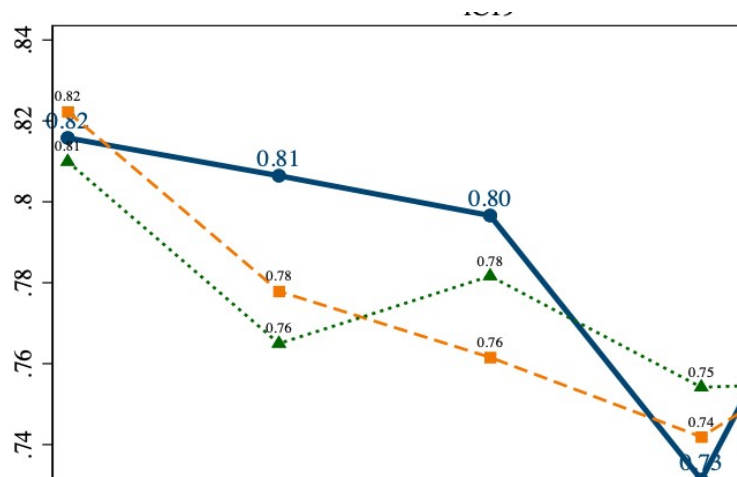
Per l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo) si segnalano giudizi positivi per 16 su 18 laureati nel 2022 che rappresentano una percentuale pari al 89% in discreta crescita rispetto al dato del 2018 che risulta pari all'81% (Fig.12).

Fig.12 - Indicatore iC18: percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo.



L'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) risulta pari all'83,1%, il valore più alto degli anni osservati in lieve crescita rispetto all'82% del 2018 (Fig.13).

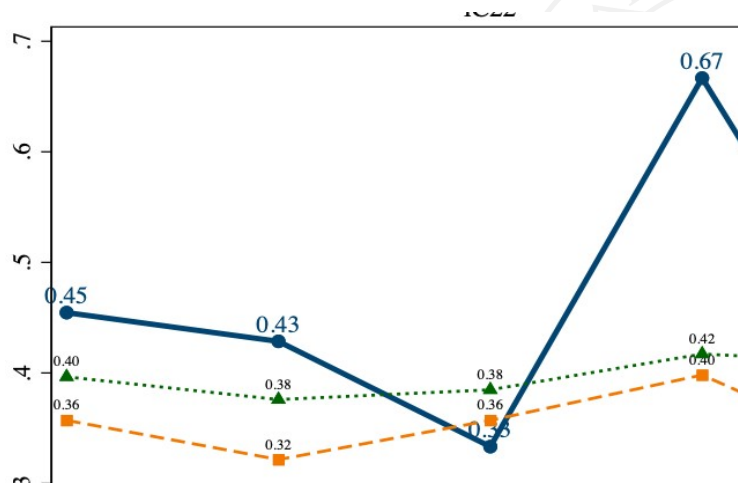
Fig.13 - Indicatore iC19: ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.



GRUPPO Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione-Percorsi di studio e regolarità delle carriere: iC22-iC24

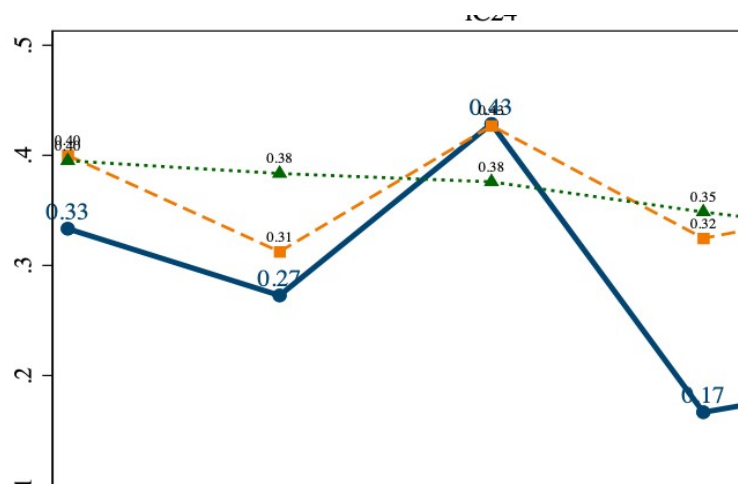
L'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, Fig.14) nel 2021 è calcolato con riferimento agli immatricolati puri al CdS nell'a.a. 2019/20. Rispetto al dato del 2019, che fa riferimento ai primi immatricolati puri nell'anno di istituzione del corso, l'indicatore cresce leggermente dal 33% al 36%.

Fig.14 - Indicatore iC22: percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso.



Per l'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, Fig.15), il valore del 2020 è calcolato sugli immatricolati puri nell'a.a. 2017/18, anno di istituzione del corso, e il valore del 2021 è calcolato sugli immatricolati puri nell'a.a. 2018/19. La percentuale di abbandoni per gli immatricolati del corso è molto più bassa rispetto a quella registrata per gli immatricolati del corso preesistente.

Fig.15 - Indicatore iC24: percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni.



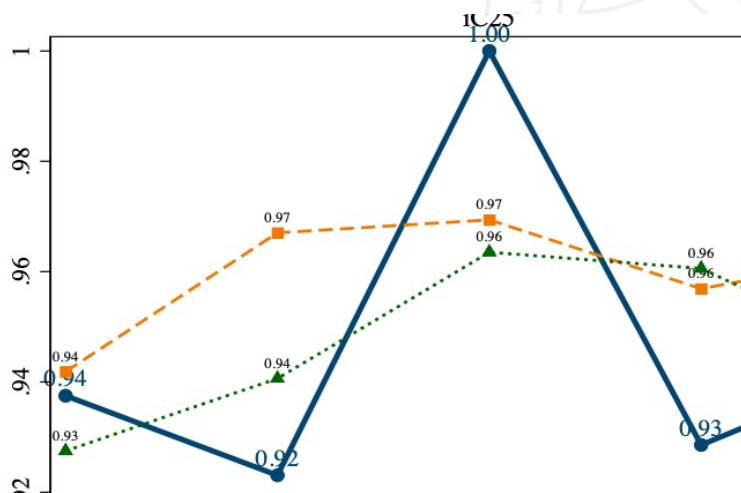
GRUPPO Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione-Consistenza e Qualificazione del corpo docente: iC25

Il grado di soddisfazione degli studenti circa la loro esperienza di studi si conferma come punto di forza del Corso di Studio. Nell'anno più recente per l'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) si

**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi**

sono registrati 17 giudizi positivi da parte dei 18 intervistati (94%) e il valore è perfettamente in linea con quello registrato nel 2018 (Fig.16).

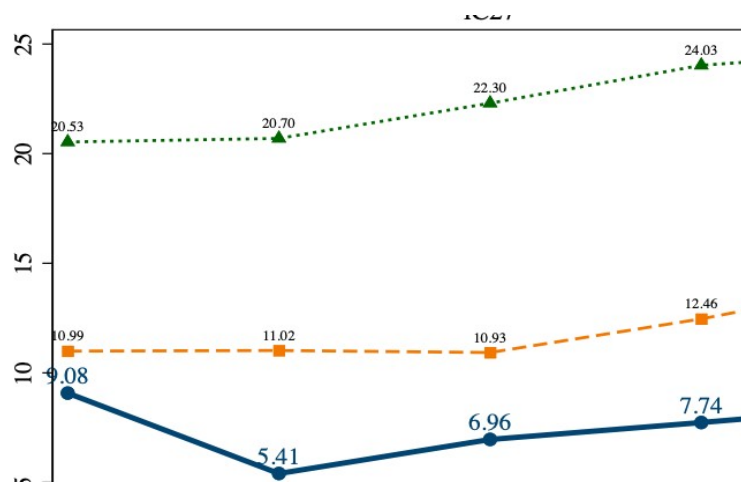
Fig.16 - Indicatore iC25: percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.



GRUPPO Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione-Consistenza e Qualificazione del corpo docente: iC27- iC28

L'indicatore iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) mette in luce un trend di crescita caratterizzato da un costante incremento negli ultimi 4 anni (Fig.17).

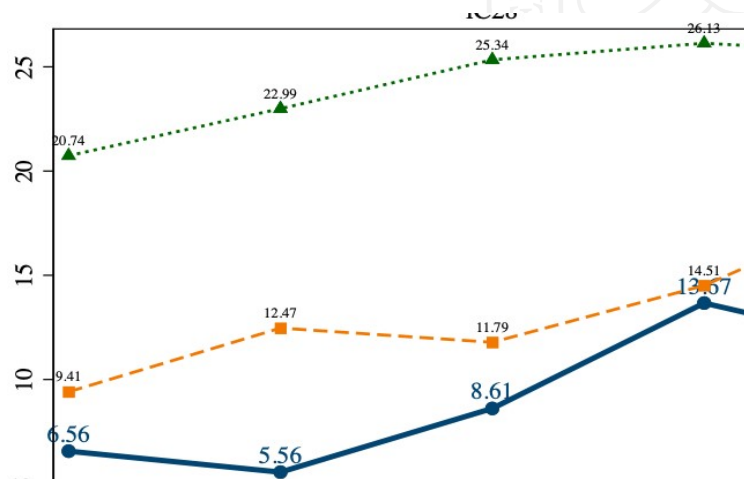
Fig.17 - Indicatore iC27: rapporto studenti iscritti/docenti complessivo.



**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi**

Con riferimento solo al primo anno di corso, l'indicatore iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, Fig.18) passa da 6,56 nell'a.a. 2017/18 a 11,3 nell'a.a. 2022-23. Anche per questo indicatore si può osservare un trend crescente con un massimo registrato nell'a.a. 2020/21.

Fig.18 - Indicatore iC28: rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno.



b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

In questa sezione si commenta il dato più recente di ogni indicatore, confrontato con i valori di riferimento, rappresentati dalla media nazionale e dalla media di area geografica (Sud Italia) dei corsi della stessa classe L-41.

GRUPPO A-Indicatori Didattica: iC01-iC02-iC03-iC06

L'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, Fig.1) si mantiene pressoché costante negli ultimi tre anni su valori intorno al 56%. Esso risulta ampiamente superiore alla media dell'area geografica Sud ed allo stesso tempo, sebbene in misura minore, più elevato della media nazionale.

Nel 2022, l'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso, Fig.2) si attesta in linea con la media nazionale (entrambi pari al 67%) e leggermente superiore alla media dell'area geografica pari al 64% (Fig.2).

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03 in Fig.3) risulta molto bassa (3% nell'a.a. 2022-23, corrispondente ad un solo studente su 34 iscritti al primo anno) ed il suo valore è nettamente inferiore sia alla media del Sud Italia (56%) sia alla media nazionale (32%).

L'indicatore iC06 (percentuale di occupati ad un anno dal titolo, Fig.4), calcolato su 11 laureati nel 2021, si mantiene superiore ad entrambe le medie di riferimento, rispettivamente pari al 34,5% (media nazionale) e 26,5% (media di area geografica).

GRUPPO B-Indicatori di Internazionalizzazione: iC10-iC11-iC12

Gli indicatori di internazionalizzazione iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) assumono tutti un valore nullo nell'anno più recente. Il valore di iC10 (Fig.5) è lievemente inferiore alle medie nazionali e di area che risultano comunque estremamente basse attestandosi, entrambe, intorno all'1%.

Risultano, relativamente, più ampie le differenze territoriali registrate nell'ultimo anno per l'indicatore iC11 (Fig.6) che presenta un valore nullo rispetto ad un dato pari a 7% per quanto riguarda la media nazionale e 8% per quella di area.

L'indicatore iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, Fig.7) assume, solo per il CdS, un valore nullo. Si osserva un'elevata differenza con la media di area geografica che risulta particolarmente alta (53%), alquanto superiore anche alla media nazionale (pari al 17%), per la presenza di sedi dove vengono erogati corsi in lingua inglese.

GRUPPO E-Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica: iC13-iC14-iC16bis-iC17-iC18-iC19

Con riferimento all'anno più recente, l'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, Fig.8) registra un valore pari al 48% che risulta inferiore rispetto alla media nazionale (53%) ma lievemente superiore a quella di area (47%). Si osserva comunque, sia a livello di CDS che a livello di area e di Paese, una tendenza al ribasso nel corso degli anni.

**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi**

Gli indicatori iC14 e iC16BIS sono riferiti agli immatricolati puri al CdS nell'a.a. 2021-22. L'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, Fig.9) registra una percentuale del 71% di studenti (20 studenti su 28) che ha proseguito nel secondo anno nello stesso corso di studio. Nei confronti spaziali, l'indicatore iC14 è superiore di 1,6 punti percentuali rispetto alla media nazionale e di oltre 10 punti percentuali rispetto alla media di area.

Per l'indicatore iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, Fig.10), il dato del CdS, pari al 43% (12 studenti su 28), supera la media nazionale di circa 2 punti percentuali e quella di area geografica di circa 7 punti percentuali.

L'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, Fig.11) nell'anno più recente è calcolato sui 15 immatricolati puri nell'a.a. 2018/19. L'indicatore risulta pari al 67% ed è, ampiamente, superiore alla media di riferimento nazionale (50%) e di area (44%) con uno scostamento che ogni anno risulta più elevato.

Il grado di soddisfazione dei laureati si conferma come punto di forza del Corso di Studio. Per l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo, Fig.12), si segnalano, nel 2022, giudizi positivi per l'89% dei laureati (16 su 18 laureati). Questo dato è notevolmente superiore alla media nazionale (80%) ed anche alla media del Sud (84%).

L'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, Fig.13) sale all'83,1%, il valore più alto degli anni osservati, superiore del circa 6% rispetto ad entrambe le medie di riferimento.

GRUPPO Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione-Percorsi di studio e regolarità delle carriere: iC22-iC24

L'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, Fig.14) nel 2021 è calcolato con riferimento ai 14 immatricolati puri al CdS SIAFA nell'a.a. 2019/20. Anche se si registra un notevole calo rispetto all'anno precedente, il tasso risulta superiore alla media di area geografica di circa 5 punti percentuali ed inferiore a quella nazionale di 5 punti percentuali.

L'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, Fig.15) nell'anno più recente è calcolato sui 15 immatricolati puri nell'a.a. 2018/19. L'indicatore iC24 risulta pari al 20% ed è notevolmente inferiore, quindi migliore, rispetto ad entrambe le medie di riferimento che sono pari rispettivamente al 33% (media Italia) ed al 36% (media di area).

GRUPPO Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione-Consistenza e Qualificazione del corpo docente: iC25

Per l'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, Fig.16) si sono registrati 17 giudizi positivi da parte dei 18 intervistati. Il dato nell'ultimo anno è pari al 94% che risulta in linea con la media nazionale e leggermente inferiore alla media di area (96%).

GRUPPO Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione-Consistenza e Qualificazione del corpo docente: iC27-
iC28

Per effetto dell'aumento del totale degli iscritti negli ultimi tre anni, l'indicatore iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, Fig.17) mostra un trend in crescita. Il valore riferito all'anno accademico 2022-23 è pari a 8,5 ed è comunque inferiore sia alla media di area geografica (14,3) sia alla media nazionale (24,7).

Anche l'indicatore iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, Fig.18), in linea con l'indicatore iC27, risulta largamente inferiore ad entrambe le medie di riferimento, in particolare il CdS presenta un rapporto pari a 11.33 che è notevolmente inferiore al valore nazionale, pari a 25.58, ed a quello di area, uguale a 18.98.

c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi che fanno riferimento agli indicatori ANVUR replicano gli obiettivi n. 1 e n. 3 già delineati nella sezione D.CDS.2.c del presente Rapporto.

Il primo consiste nel contrastare gli abbandoni dal primo al secondo anno e si sostanzia nell'intensificare le attività di tutoraggio, sfruttando anche la partecipazione al programma PLS, destinate agli immatricolati che evidenziano un percorso di studi non regolare. Queste azioni hanno l'obiettivo di migliorare l'indicatore iC14, cioè la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio.

Il secondo riguarda la mobilità Erasmus+ degli studenti del CdS. Le azioni da intraprendere includono il miglioramento della comunicazione agli studenti delle opportunità dell'esperienza all'estero e dei suoi aspetti logistici, oltre alla stipula di convenzioni con nuove sedi estere. L'obiettivo è di mantenere gli indicatori di internazionalizzazione iC10 e iC11 su livelli superiori allo zero.